



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

Del 14/11/2016

OGGETTO: ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 E CONSEGUENTE VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA.

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **17,00** , nella sala delle adunanze consiliari , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	NO
DEPLANO MATTEO	CONSIGLIERE	SI
MURA NICOLA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	NO
MURA MICHELE	CONSIGLIERE	NO
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI
ORTU CRISTIAN	CONSIGLIERE	SI
SIRI MARIA SALVATORICA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI
LOI MARCO	CONSIGLIERE	NO

Consiglieri Presenti N. **7**

Consiglieri Assenti N. **4**

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

PREMESSO che:

- con deliberazione del C.C. n.6 del 15.07.2016 si è proceduto all'approvazione del bilancio di Previsione 2016 – 2018 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, immediatamente esecutiva;
- con deliberazione della G.M.n.31 del 21.07.2016 è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2016-2018, nonchè assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;
- con deliberazione C.C. n.1 in data 13.05.2016 si è proceduto ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2015;
- con deliberazione G.C. n. 16 del 13.05.2016 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

- che con deliberazione del C.C. n° 5 del 15.07.2016, immediatamente esecutiva, si è proceduto all'approvazione della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs.n.267/2000;
- che in tale sede si è preso atto del permanere degli equilibri di Bilancio sulla base dei dati dell'esercizio provvisorio, rilevando una situazione economica attiva alla data della rilevazione risultante dal raffronto tra le entrate previste e quelle accertate e dalle uscite previste e quelle impegnate e l'inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di riconoscimento di legittimità;

RICHIAMATI:

- Gli artt. 151 e 162 del D.lgs. 267/00 i quali prevedono che gli enti locali, nell'osservanza di principi di veridicità, universalità, integrità, pareggio finanziario ed pubblicità, entro il 31 dicembre di ogni anno deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- L'art. 175 del D.Lgs. 267/00 secondo cui "1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*
- - L'art. 193 del D.Lgs. 267/00 che prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico;

VISTO l'art.42 in materia di attribuzione delle competenze agli organi politici dell'Ente e l'art. 175 comma 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000 che assegnano all'organo consiliare la competenza in materia di variazioni di Bilancio;

CONSIDERATE le richieste pervenute dai Responsabili di servizio, in merito alla necessità di modificare alcuni stanziamenti sia di parte corrente che di parte capitale, al fine di perseguire gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che le segnalazioni pervenute sono coerenti con il contenuti del DUP e indispensabili per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente;

CONSIDERATO che le variazioni proposte dai Responsabili di Servizio dei diversi settori, relativamente alle "spese correnti" costituiscono per lo più aggiustamenti in seguito a comunicazioni di spettanze effettive o spese da sostenere determinate o determinabili;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO inoltre il comma 5bis lettera d) del citato art. 175, in base al quale sono di competenza della Giunta Comunale, da adottarsi entro il 31 dicembre, le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

CONSIDERATO tuttavia che il Consiglio Comunale ha competenza a disporre contestualmente anche le conseguenti variazioni di cassa relative a variazioni fra le dotazioni di missioni e programmi, senza necessità di approvare un'ulteriore delibera di giunta;

VERIFICATO che, in relazione alle variazioni di cassa, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non risulta negativo;

VISTI i prospetti contabili redatti dall'ufficio di ragioneria, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con i quali vengono apportate contabilmente le variazioni di cui sopra;

CONSIDERATO che la presente variazione riferita al 2016 non modifica gli stanziamenti del 2017 e 2018 del bilancio pluriennale 2016-2018;

ACCERTATO che non sono previsti oneri di gestione futuri da far carico al Bilancio Pluriennale;

RICHIAMATO l'art. 193, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

ACQUISITO il parere espresso dall'organo di revisione economico finanziario, reso a norma della lettera b) dell'art.239 del citato D.Lgs., allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile del servizio Finanziario reso a norma dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

VISTO di Regolamento di Contabilità di questa amministrazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI:

- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e ss.mm.ii.;

CON N. 7 VOTI ,UNANIMI

DELIBERA

DI APPORTARE al Bilancio di Previsione relativo all’esercizio 2016, per le ragioni esposte in premessa, le variazioni contabili descritte negli allegati tabulati, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che le variazioni ai programmi hanno carattere contabile e non modificano il contenuto dei programmi stessi;

DI DARE ATTO che in conseguenza delle variazioni di cui sopra i PEG di tutti i Servizi registrano le variazioni contabili indicate nell’allegato prospetto;

DI DARE ATTO che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato dal Quadro di controllo degli equilibri;

DI DARE ATTO che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all’art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);

DI DARE ATTO che nel bilancio di previsione, per effetto delle variazioni di cassa, il fondo di cassa alla fine dell’esercizio non risulta negativo;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale per le opportune variazioni al bilancio di previsione per l’esercizio in corso ai sensi dell’art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con separata votazione, avvenuta con le medesime modalità ed il medesimo esito sopraindicati,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del T.U. n. 267/2000.

